



Città di Siracusa

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

TRIBUTI – BILANCIO – CONTENZIOSO – AFFARI GENERALI

Regolamenti di competenza

Seduta del 12.12.2025

VERBALE N. 42

Presenti	11
favorevoli	11
astenuti	0
sfavorevoli	0

L'anno duemilaventicinque il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 9,00 presso i locali dell'ufficio settore edilizia privata, Via Brenta, 81 – terzo piano, si è riunita la V Commissione Consiliare con il seguente ordine del giorno:

Proposta n. 70 del 04/12/2025 avente ad oggetto: Modifica al Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)-Introduzione di agevolazioni nel Quartiere Borgata-Inserimento dell'articolo 12 – bis- "Esenzione/Riduzione IMU per nuove attività in ambito territoriale specifico individuato"

Proposta n. 71 del 04/12/2025 avente ad oggetto: Approvazione della variazioni al bilancio di previsione funzionario per il triennio 2025/2027, annualità 2025, ai sensi dell'art.175, comma 3,lett.a), del TUEL -Trasferimenti statali e regionali-Proposta al Consiglio Comunale

Proposta n. 72 del 04/12/2025 avente ad oggetto: Approvazione del Proposto delle aliquote IMU per l'anno d'imposta 2026 elaborato mediante la piattaforma informatica del Portale del Federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in consormità al Decreto MEF 6 novembre 2025 e relativo Allegato A.

Proposta n. 73 del 04/12/2025 avente ad oggetto: Modifica al Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria-Introduzione di agevolazioni nel Quartiere Borgata-Inserimento dell'articolo Art.33- bis- "Esenzione CUP per nuove attività in ambito territoriale specifico (Quartiere Borgata)" Il Presidente constatato il numero legale procede ad iniziare la seduta. Sono le ore 9,00 sono presenti il Presidente Simone Ricupero ed i consiglieri, La Runa Salvatore, Ortisi Salvatore (su delega di Imbrò Sergio) Cavarra Luigi (in sostituzione del Consigliere Aloschi Luciano) Barbone Alessandra, Romano Gaetano (in sostituzione del Consigliere Buccheri Andrea), Vaccaro Francesco (in sostituzione della Consigliera Rabbito Daniela), **Presenti n.7 Consiglieri**. Il Presidente visto che si è raggiunto il numero legale dichiara

aperta la seduta e preleva il punto n.2 all'o.d.g. all'o.d.g. **Proposta n. 71 del 04/12/2025** dopo attente verifiche spiega che, ci sono i pareri favorevoli. Il Presidente ringrazia per la loro presenza in Commissione Il Dott Lorefice, le funzionarie Sabella e Antonacci e l'Assessore Coppa per la loro presenza in Commissione. Il Dott .Lorefice inizia la seduta illustrando dettagliatamente la proposta n.71, spiegando che si tratta di variazione del Bilancio e che ci sono all'interno dei contributi che la Regione da per attivare un servizio per i giovani che vanno a scuola e che sono inferiori ai 20 anni. Sono le ore 9,15 quando entrano i consiglieri Romano Paolo e Milazzo Massimo. **Presenti n.9 Consiglieri** l'Assessore Coppa legge dettagliatamente i contributi che sono stati assegnati fra cui anche delle somme per le biblioteche. Sono le ore 9,25 entra il Consigliere Cosimo Burti (in sostituzione del Consigliere De Simone Damiano) Il Consigliere Milazzo chiede come verranno distribuite le somme alle biblioteche e il Consigliere La Runa Salvatore aggiunge che è importante sapere se queste somme verranno divise in base alle biblioteche più disagiate. **Presenti n.10 Consiglieri.** Interviene il Consigliere Cosimo Burti, il quale evidenzia ai componenti della Commissione che l'Ente risulta destinatario di finanziamenti per l'acquisto di libri riferiti a una biblioteca che, di fatto, risulta chiusa. A titolo esemplificativo cita la biblioteca di via Santi Coronati, precisando che l'immobile in questione è inserito nel piano degli immobili alienati già a decorrere dallo scorso anno. Il Consigliere Burti chiede pertanto all'Assessore Coppa di conoscere la data del relativo decreto. L'Assessore risponde che il decreto è datato 13.11.2025 e che il relativo avviso pubblico risale al 25.09.2025. Nasce un dibattito sulla chiusura o meno della suddetta biblioteca. Successivamente, l'Assessore Coppa contatta telefonicamente gli uffici competenti al fine di acquisire chiarimenti in merito alla presunta chiusura della biblioteca. Dalla comunicazione intercorsa emerge che una parte dell'immobile è attualmente interessata da interventi di ristrutturazione; tuttavia, viene precisato che i dipendenti risultano regolarmente presenti all'interno degli uffici. A questo punto, visto che non ci sono ulteriori interventi si passa alla votazione. **Presenti n.10 Consiglieri** Consiglieri **favorevoli 6** (Cavarra, Romano G, Ortisi, Vaccaro, Ricupero, Romano P.) Consiglieri **astenuti 4** (Barbone, Burti, La Runa, Milazzo) Il Consigliere Burti esprime il suo pensiero dicendo che, pur condividendo il principio, la sua attenzione è motivata dalla funzionalità, poiché la biblioteca risulta chiusa al pubblico e l'immobile è in alienazione. La predetta motivazione viene condivisa dal Consigliere La Runa. Il Consigliere Romano Paolo ci tiene a sottolineare che è favorevole in linea di principio, tuttavia deve essere posto in evidenza, che se l'immobile è posto al pubblico e ci sono dei finanziamenti va attenzionato. **La proposta n.71 ha parere favorevole.** Il Presidente passa a trattare **Proposta n. 70 del 04/12/2025**, dopo aver spiegato che da attenta verifica i pareri sono favorevoli anche da parte dei Revisori dei Conti, da la parola al Consigliere Romano Paolo, il quale dichiara che il proprio gruppo politico si è da sempre impegnato

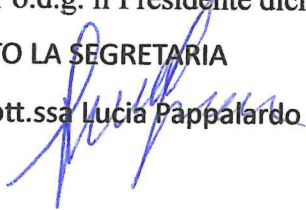
a sostegno delle agevolazioni previste ed ha costantemente espresso parere favorevole agli interventi destinati al quartiere della borgata. Tuttavia, chiede chiarimenti in merito ai riferimenti normativi ai quali l'Amministrazione intende attenersi, evidenziando come, pur in presenza di pareri generalmente favorevoli espressi in sede di Commissione, tali orientamenti non trovino sempre conferma in sede di Consiglio comunale. Interviene quindi il Consigliere Cosimo Burti, il quale invita la Commissione ad una riflessione più approfondita sulla questione. Pur riconoscendo che la misura possa apparire positiva, sottolinea come essa presenti profili di criticità, in quanto il proprietario dell'immobile beneficiario dell'agevolazione non sempre procede all'apertura di una nuova attività commerciale. Evidenzia inoltre che le agevolazioni previste nei vari capoversi e negli allegati non risultano rivolte direttamente ai commercianti o agli operatori economici, bensì finiscono per favorire esclusivamente i proprietari degli immobili nei quali l'attività viene eventualmente insediata. Il Consigliere Burti rileva come, al contrario, sarebbe opportuno incentivare e sostenere le attività economiche già presenti sul territorio, valorizzando in particolare le attività storiche della borgata, quali artigiani e servizi tradizionali, che rappresentano un elemento identitario e di presidio economico e sociale dell'area. In tal senso, propone di rivedere l'impostazione delle agevolazioni, valutando la possibilità di trasferirle sul Canone Unico Patrimoniale (CUP), al fine di indirizzare i benefici direttamente a favore delle attività economiche operanti sul territorio e favorire la continuità e il rafforzamento del tessuto commerciale storico della borgata. Prende la parola l'Assessore Coppa, il quale illustra come la disciplina in esame comporti una modifica al regolamento IMU, individuando gli ambiti di intervento dell'Ente. Precisa che verrà altresì verificata l'effettiva presenza di un'attività nell'immobile oggetto di agevolazione. Sottolinea che si tratta comunque di una scelta politica, resa possibile da una normativa nazionale che attribuisce ai Comuni la facoltà di determinare le aliquote, prevedendo in alcuni casi esenzioni e in altri riduzioni. In particolare, qualora il proprietario conceda in locazione l'immobile per lo svolgimento di un'attività economica, è prevista un'agevolazione. Per quanto concerne il commercio, l'intervento dell'Ente è limitato esclusivamente agli ambiti nei quali sussiste la competenza comunale. Il Consigliere Burti evidenzia che non vi è mai stata una revisione del catasto e sottolinea come risulti equo prevedere forme di agevolazione anche per chi decide di non affittare l'immobile. A suo avviso, l'azione dell'Ente deve ispirarsi a criteri di equità e non al principio dell'investimento, ritenendo pertanto opportuno non penalizzare determinate scelte dei proprietari che non sono necessariamente riconducibili a finalità speculative. Interviene il Consigliere Milazzo, il quale chiede alle funzionarie presenti di chiarire l'entità effettiva dell'integrazione di cui si discute e quali siano le previsioni concrete della misura proposta. La Dott.ssa Sabella precisa che, ai fini dell'agevolazione, è necessario che vi sia

coincidenza tra il codice ATECO dell'attività svolta e la categoria catastale dell'immobile, nonché il contratto di locazione risulti regolarmente registrato. Il **Consigliere Milazzo** interviene chiedendo quale sia l'effettiva finalità della manovra proposta e quali ricadute concrete essa sia destinata ad avere nel medio e lungo periodo sul futuro della borgata. Esprime una forte preoccupazione circa il rischio di snaturamento del quartiere, qualora le agevolazioni previste finiscano per incentivare esclusivamente l'afflusso di attività commerciali senza una visione complessiva di equilibrio urbano e sociale. Evidenzia come tale impostazione potrebbe non favorire realmente l'artigianato locale, che rischierebbe di non essere il soggetto effettivamente beneficiario delle misure, a vantaggio invece di attività commerciali maggiormente redditizie. Sottolinea inoltre che, trattandosi di un quartiere non caratterizzato da flussi di passaggio significativi, vi è il concreto rischio di una proliferazione di attività di ristorazione, quali locali di somministrazione, friggitorie e simili, con una conseguente trasformazione della borgata in un contesto assimilabile a quello di Ortigia. Il Consigliere osserva infine che sarebbe opportuno valutare anche forme di agevolazione a favore dei proprietari di seconde case, al fine di governare in modo più equilibrato il cambio di destinazione d'uso degli immobili, in particolare quelli situati al piano terra, evitando trasformazioni indiscriminate e preservando l'identità storica e sociale del quartiere. Il **Consigliere Burti** interviene precisando che la criticità non riguarda esclusivamente la futura destinazione dell'area, bensì il principio applicato dalla manovra proposta, che a suo avviso non risulta condivisibile. Sottolinea come l'eventuale beneficio dovrebbe essere rivolto prioritariamente all'imprenditore che esercita l'attività e non al proprietario dell'immobile, ritenendo che l'impostazione attuale non risponda a criteri di equità sostanziale. L'**Assessore Coppa** puntualizza che l'intervento è stato preceduto da uno studio approfondito finalizzato alla rigenerazione sociale ed economica della borgata. Precisa inoltre che l'area oggetto della misura è stata interessata da un processo di riqualificazione e che è stata condotta un'analisi sul numero presumibile delle future attività insediabili. Sulla base di tali valutazioni è stata individuata l'area da sottoporre a intervento, come dettagliatamente riportato negli allegati messi a disposizione della Commissione. Interviene il **Consigliere La Runa**, il quale chiede se siano previste agevolazioni anche per le attività storiche già presenti sul territorio. L'**Assessore Coppa** risponde che le agevolazioni previste dalla manovra sono esclusivamente rivolte alle nuove attività e non si estendono a quelle già esistenti. Il **Consigliere Milazzo** torna quindi a ribadire le proprie perplessità, evidenziando nuovamente le criticità della misura e invitando a una riflessione politica seria e approfondita sugli effetti complessivi che la manovra potrebbe produrre sul tessuto sociale ed economico della borgata. Infine, il **Consigliere Vaccaro** evidenzia lo stato di degrado attuale in cui versa la borgata. Il **Consigliere Romano** dichiara di condividere le osservazioni espresse dal Consigliere Milazzo, richiamando l'esempio del quartiere di Cassibile, dove scelte politiche analoghe avrebbero determinato un peggioramento della qualità della vita, sia per i cittadini extracomunitari

sia per i residenti. Sottolinea come errori di indirizzo politico finiscano inevitabilmente per penalizzare i cittadini. Il **Consigliere Burti** ribadisce il proprio orientamento, evidenziando che il valore degli immobili nell'area risulta già in aumento. Ritiene pertanto necessario concentrare l'attenzione sugli artigiani storici, tutelandoli ed evitando che l'insediamento di nuove attività imprenditoriali generi una concorrenza penalizzante nei loro confronti. Considerato che c'è stato un ampio dibattito sull'argomento e che non ci sono ulteriori interventi, il Presidente chiede di votare la proposta. **Presenti n.10 Consiglieri** Consiglieri favorevoli 4 Consiglieri astenuti 3(Milazzo, Vaccaro, Romano Paolo) Consiglieri Contrari 3 (Barbone, Burti, La Runa) Il **Consigliere Burti** sottolinea il suo voto contrario poiché secondo lui si agevola anche la speculazione, il pensiero viene condiviso dalla Consiglieria Barbone che non vuole commercianti di serie A o di serie B e anche dal Consigliere La Runa. **La Proposta n. 70 del 04/12/2025 ha parere contrario.** Il Presidente passa a trattare la **Proposta n. 72 del 04/12/2025** L'Assessore Coppa illustra la proposta e non essendoci interventi si passa alla votazione. **Presenti n.10 Consiglieri** Consiglieri favorevoli 5 – Consiglieri astenuti 1 (Romano Paolo) Consiglieri Contrari 4. **La Proposta n. 72 del 04/12/2025 ha parere contrario.** Sono le ore 11,10 esce il Consigliere Ortisi. **Presenti n.9 Consiglieri** Il Presidente passa a trattare la **Proposta n. 73 del 04/12/2025** L'Assessore Coppa illustra dettagliatamente la proposta. Prende la parola il **Consigliere Burti** il quale chiede se è possibile l'estensione di questa agevolazione anche ad altre vie, per esempio il tratto che si sviluppa fino alla stazione. Interviene il **Presidente** spiegando che non ci sono le tempistiche per portarla in Consiglio Comunale. Il **Consigliere Milazzo** ribadisce nuovamente che il vero problema è cercare di garantire alcune attività storiche. Il **Presidente** considerando che non ci sono interventi chiede di passare alla votazione della **Proposta n. 73 del 04/12/2025**. **Presenti n.9 Consiglieri** Consiglieri favorevoli n 4, Consiglieri astenuti n. 5 (Burti che si riserva di portare degli emendamenti, La Runa, Barbone, Milazzo, Romano P.) La proposta ha **parere contrario**. Sono le ore 11.15 verificato che non ci sono ulteriori punti da trattare all'o.d.g. il Presidente dichiara chiusa la seduta.

F.TO LA SEGRETARIA

Dott.ssa Lucia Pappalardo



F.TO IL PRESIDENTE

Dott. Simone Ricupero

